

IL CONSIGLIO REGIONALE

Richiamato il D.lgs 118/2011 come modificato dal Dlgs 126/2014;

Visto l'articolo 11 comma 2 dello Statuto della Regione Toscana;

Richiamata la LR 1/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la LR 4/2005 che disciplina la tassa regionale per il diritto allo studio universitario;

Vista la L.R. n. 32, del 26 luglio 2002 e ssmm che istituisce l'Azienda regionale per il DSU della Toscana;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/r, e sue modifiche, che emana il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Vista la L.R. 29 dicembre 2010, n. 65 (Legge finanziaria per l'anno 2011), che al Titolo I dettami misure per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e che al Capo II “Disposizioni relative agli enti dipendenti della Regione” detta disposizioni relative agli enti dipendenti della Regione, di cui all'art. 50 dello Statuto regionale ed in particolare all'art 7 “destinazione dell'utile d'esercizio”, comma 4 stabilisce che *“Qualora il bilancio degli enti dipendenti che adottano la contabilità economica evidenzi un utile di esercizio, la relativa destinazione è effettuata (...)applicando gli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale con deliberazione, anche in deroga a norme di legge che, per determinati enti dipendenti, prevedono in via generale la destinazione dell'eventuale utile di esercizio risultante dal bilancio”*;

Richiamato il PRS 2016/20 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017 che prevede fra i propri indirizzi di legislatura il consolidamento del sistema regionale DSU finalizzato a sostenere i giovani nell'accesso a percorsi di studio universitari, con particolare attenzione agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi. Tale linea di intervento si inserisce nel Progetto regionale 16 “Giovani Si”;

Vista altresì la DCR 109 del 18/12/2018 che approva la nota di aggiornamento al DEFR e dispone indirizzi per l'anno 2019 agli enti dipendenti della Regione Toscana che devono assicurare una spesa di personale non superiore al livello del 2016;

Richiamata la delibera della giunta regionale n. 496 del 2019 che ha approvato i nuovi principi contabili finalizzati a rendere omogenei gli schemi di bilancio adottati dagli enti dipendenti e a definire criteri di valutazione omogenei;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 50 del 2016 “Indirizzi agli enti dipendenti della Regione Toscana”, con la quale la Giunta dispone in materia di contenimento della spesa e di destinazione degli utili degli enti dipendenti, prevedendo fra le altre cose che la Regione possa disporre la riassegnazione dell'utile all'Azienda per un utilizzo finalizzato ad opere di investimento o ad altre attività;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario Toscana, n 31 del 20 maggio 2020 “Approvazione del Bilancio di esercizio 2019

dell'Azienda DSU Toscana, corredata dai relativi documenti e trasmessa al Settore DSU e sostegno alla ricerca (allegato 2, Allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6, B,C, D);

Vista la relazione del collegio revisori del 26 maggio 2020 con la quale il collegio ha espresso parere favorevole (allegato B);

Dato atto della nota di verifica debiti e crediti della Regione Toscana con i propri enti dipendenti e società partecipate al 31/12/ 2019 rilasciata dal Settore controllo finanziario e rendiconto e della asseverazione del collegio dei revisori dei debiti e crediti vantati verso la Regione Toscana al 31/12/2019 (prot AOGRT/AD 015966 del 29/4/2019);

Preso atto che il conto economico e lo stato patrimoniale presentano le seguenti risultanze finali

Stato patrimoniale	1/1 – 31/12/2018	1/1 – 31/12/2019
Attivo		
Immobilizzazioni	86.835.788,77	87.997.685,26
Attivo circolante	110.153.825,79	105.674.417,23
Ratei e riscontri attivi	8.699.367,55	9.985.878,70
Totale attivo	205.688.982,11	203.657.981,19
Passivo		
Patrimonio netto	77.036.756,34	77.697.110,40
Fondi rischi ed oneri	2.418.751,57	2.763.967,61
Trattamento fine rapporto	530.828,32	358.189,99
Debiti	15.101.688,53	11.960.411,75
Ratei e risconti passivi	110.600.957,35	110.878.301,44
Totale passivo	205.688.982,11	203.657.981,19
TOTALE saldo patrimoniale	--	---
CONTO ECONOMICO		
Valore produzione	100.907.433,79	100.745.866,50
Costi produzione	98.504.439,59	99.729.673,39
Differenza valori costi e produzione	2.402.994,20	1.016.193,11
Proventi ed oneri finanziari	- 48.517,15	- 37.303,16
Risultato prima delle imposte	2.354.477,05	
Imposte sul reddito di esercizio	384.557,31	318.535,89
Utile/perdita	1.969.919,74	660.354,06

Dato atto che il bilancio di esercizio 2019 è conforme agli atti ed alle norme di indirizzo vigenti;

Dato atto che il bilancio di esercizio 2019 mostra di rispettare quanto previsto dalla LR 86/2014 come modificata dalla LR 46/14 e dalla DCR 109/2018 in materia di contenimento della spesa degli enti dipendenti della RT;

Ritenuto di procedere all'approvazione del Bilancio di esercizio 2019 dell'Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario Toscana;

Rilevato che gli utili di esercizio 2019 sono pari a 660.354,06 e che occorre provvedere alla destinazione degli stessi;

Preso atto della proposta di destinazione degli utili espressa dall'Azienda DSU nella relazione di gestione paragrafo 7 e nella Nota integrativa al bilancio di esercizio 2019;

Verificato che tale proposta prevede la realizzazione di interventi di investimento che necessitano di essere realizzati in tempi brevi e che detti interventi riguardano: a) il potenziamento della connettività internet nelle residenze b) lavori riguardanti la messa in sicurezza: CPI Caponnetto, CPI Calamandrei, CPI sede viale Gramsci, c) la progettazione del ripristino della residenza Tolomei d) il controllo degli accessi sede e RU e) interventi integrativi su lavori attualmente in fase di completamento ;

Ritenuto opportuno sostenere la realizzazione degli interventi proposti, in considerazione del fatto che detti interventi vanno in direzione di un rafforzamento della connettività internet nelle RU, fondamentale per assicurare agli studenti ospiti anche di fruire in maniera ottimale della didattica on line qualora ne permanesse la necessità, si pongono obiettivi di sicurezza delle strutture (certificazione prevenzione incendi ma anche il controllo degli accessi) o sono finalizzati all'ampliamento e al miglioramento dei posti alloggio per gli studenti (ripristino RU Tolomei);

Rilevato altresì che gli attuali fondi di riserva legale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana ammontano a 4.122.949,99 euro, rappresentando il 9,56% del fondo di dotazione dell'Azienda pari a 43.106.618,99 euro e che costituiscono quindi una somma considerevole e significativa per poter garantire copertura ad eventuali perdite future;

Ricordato che l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio nella erogazione dei servizi e dei benefici agli studenti universitari opera, su indicazione della Giunta regionale, nei limiti delle risorse disponibili sul proprio bilancio e che qualora tali risorse non consentano l'assegnazione della borsa a tutti gli idonei in graduatoria, si riserva di effettuare successivi scorrimenti della stessa solo qualora si rendano disponibili in corso d'anno ulteriori fondi e che, anche in conseguenza di tale prassi, dalla costituzione, nel 2009, dell'unica Azienda Regionale per il Diritto allo Studio in Toscana, questa non ha mai registrato perdite;

Considerata perciò l'entità dell'utile 2019 conseguito dall'Azienda e tenuto conto del fabbisogno finanziario per la copertura di spese di investimento urgenti e necessarie ai fini di garantire connettività e sicurezza delle strutture e di ampliare il numero di alloggi disponibili per gli studenti;

Valutato non opportuno procedere all'accantonamento a riserva del 20% dell'utile previsto dalla DGR 50/2016;

Ritenuto tuttavia opportuno, a scopo prudenziale, accantonare il 10% degli utili dell'esercizio 2019, pari a euro 66.035,06;

Dato atto che sono stati sentiti ai sensi della LR 32/2002, la Conferenza regionale DSU ed il Consiglio regionale degli studenti riunitisi nelle rispettive sedi in data 26 maggio 2020;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di esercizio 2019 dell'Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario Toscana, adottato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 20 maggio 2020 "Approvazione del Bilancio di esercizio 2019 dell'Azienda DSU Toscana", corredata dai relativi documenti tecnici (allegato 1 e allegati A1, A2, A3, A4, A5, A6, ,B,C,D);
- 2) di proporre l'assegnazione dell'utile 2019 – per le ragioni e con le indicazioni espresse in narrativa – a favore dell'Azienda DSU, destinandolo nel modo che segue:
 - A – accantonamento a riserva legale (10%) per euro 66.035,06
 - B – riserva fondo per investimenti per euro 594.319,00 per la realizzazione dei seguenti investimenti e per i seguenti importi: a) potenziamento della connettività internet nelle residenze (per euro 80.000,00), b) lavori riguardanti la messa in sicurezza: CPI Caponnetto (per euro 100.000,00), CPI Calamandrei (per euro 50.000,00), CPI sede viale Gramsci (25.000,00), c) la progettazione del ripristino della residenza Tolomei (per euro 229.319,00), d) il controllo degli accessi della sede e delle residenze (per euro 80.000,00), e) interventi integrativi su lavori in fase di completamento (euro 30.000,00).